



**ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE  
"S. GIOVANNI BOSCO"**

Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di I g. **San Salvatore Telesino – Castelvenere**  
Distretto Scolastico n.9 – C.F. 81002250629 – C.M. BNIC841008  
Tel. e Fax 0824948247 – e-mail: [bnic841008@istruzione.it](mailto:bnic841008@istruzione.it)  
PEC: [bnic841008@pec.istruzione.it](mailto:bnic841008@pec.istruzione.it) Sto Web: [www.icbosco.gov.it](http://www.icbosco.gov.it)  
**SAN SALVATORE TELESINO (BN) – Via Bagni, 4**

Dec. n. 300  
Prot. n. 3375/C15

San Salvatore T., 16 /08/2016

**DETERMINA DIRIGENZIALE DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS EX ART. 1, C. 127, L. 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- PREMESSO** che il comma 129 dell'art. 1 della Legge 107/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.Lgs. 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, assegnando allo stesso il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;
- NOMINATO** con proprio dec. N. 281 del 05 Marzo 2016 il Comitato di Valutazione (in seguito CDV) dell' IC "San G. Bosco" di San Salvatore Telesino - Castelvenere;
- NOTIFICATO** che detto CDV è presieduto dal Dirigente Scolastico, Prof. ssa Maria Ester Riccitelli, ed è costituito da: n. 3 (tre) docenti dell'istituzione scolastica di cui: n. 2 (due), Proff.sse Agnese Di Blasio e Gina Lavorgna, scelte con votazione a scrutinio segreto dal Collegio dei Docenti e n. 1 (uno), Prof. ssa Maria Luigia Pacelli, scelta con votazione a scrutinio segreto dal Consiglio di Istituto; n. 2 (due) rappresentanti dei Genitori, Sig.ra Agata Mazzarella e Sig.ra Leonilde Pellicanò, scelte con votazione a scrutinio segreto dal Consiglio di Istituto e n.1 (uno) componente esterno, DS Salvatore Rampone, individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale con decreto Prot. n. AOODRCA/RU/3065 del 25 febbraio 2016;
- VISTO** il D.Lgs. 150/2009, come modificato e integrato dal D.Lgs. 141/2011, nella parte non derogata dalla Legge 107/2015;
- VISTA** la Legge 107/2015, art. 1, cc da 126 a 130, che detta una nuova disciplina per quanto riguarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del personale Docente;
- PRESO ATTO** che il Comitato di valutazione del merito dei Docenti, ai sensi del punto 3 dell'art. 1, c. 129, ha il compito di individuare i criteri generali con cui il Dirigente Scolastico deve assegnare il bonus ai Docenti;
- PREMESSO** di aver ottemperato alla socializzazione dei criteri di premialità deliberati dal Comitato sopra menzionato con la pubblicazione degli stessi sul sito web d'istituto al link <http://www.icbosco.gov.it/trasparenza/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/> e con notifica nella seduta del Collegio dei Docenti (punto 2 del verbale n. 170 del 18 Aprile 2016); ;
- PREMESSO** di aver ottemperato alla informazione preventiva dei criteri per la valorizzazione del merito con nota prot. n. 2029/A21 del 05/05/2016 destinata alle OO.SS. provinciali;
- CONSIDERATO** che la "diligenza tecnica" di cui all'art. 2104 c.c., a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti, costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del bonus;

<b>CONSIDERATO</b>	che il bonus riconosce infatti come fattore di merito ciò che supera la soglia di “diligenza tecnica” dovuta;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l’assegnazione del bonus da parte del Dirigente Scolastico non scaturisce automaticamente dai criteri stabiliti dal Comitato, che non sono pertanto dotati di auto- esecutività; ma scaturisce da una decisione motivata del Dirigente, sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato;
<b>CONSIDERATO</b>	che la valorizzazione del merito costituisce: per i Docenti un’opportunità per acquisire maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio valore e ruolo all’interno della comunità; per l’Istituzione scolastica nel suo complesso un’occasione di miglioramento, sia con riguardo all’aspetto organizzativo sia con riguardo all’aspetto didattico; per gli Studenti un servizio più efficiente ed efficace;
<b>VISTO</b>	il POF 2015-16;
<b>VISTO</b>	il RAV di Istituto;
<b>VISTO</b>	il PdM di Istituto;
<b>VISTI</b>	i criteri fissati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 18 Marzo 2016 e pubblicati con proprio dec. N. 286 del 19/04/2016 al link sopra menzionato;
<b>TENUTO CONTO</b>	degli esiti documentali della procedura di partecipazione al procedimento valutativo, ossia delle schede per il monitoraggio delle attività effettuate dai docenti nell’a.s. 2015/2016 e presentate dagli stessi entro il mese di giugno 2016;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle disponibilità rese dai docenti nel corso dell’anno personalmente registrate dalla DS;
<b>VISTA</b>	la nota del MIUR n. 1804 del 19 aprile 2016;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 8546 del 9 giugno 2016 (acquisita al protocollo della scuola al n. 2715 del 10 giugno 2016) recante ad oggetto: <i>fondo per la valorizzazione del merito del personale docente – art. 1, commi 126,127 e 128 della legge 13 luglio 2015, n. 107 – assegnazione della risorsa finanziaria e chiarimenti applicativi</i> , con la quale viene precisato che le succitate risorse sono da considerarsi lordo stato;
<b>PRESO ATTO</b>	che a Questa Istituzione è stata attribuita, per l’a.s. 2015/2016, la risorsa finanziaria pari ad euro 20.301,57 (lordo stato) ossia pari ad euro 15.298,84 (lordo dipendente) da utilizzare nel rispetto del vincolo di destinazione previsto dalla legge;
<b>VISTO</b>	il verbale della seduta del 18 marzo 2016 con il Regolamento del CDV;

## DETERMINA

l’attribuzione del bonus per la valorizzazione del merito ai docenti di ruolo di Questa Istituzione scolastica:

### **Art. 1 – Condizioni di accesso al bonus, modalità di erogazione**

1,1 Al bonus hanno avuto accesso tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola, compresi i neo-immessi nei ruoli di rispettiva competenza, previo superamento dell’anno di prova.

1.2 Per l’individuazione dei beneficiari, si è tenuto conto in generale:

- della qualità del lavoro oltre il dovuto (mentre il FIS ne retribuisce la quantità)
- dell’assunzione di maggiori responsabilità
- di evidenze documentali e/o di elementi fattuali ben osservabili ed effettivamente osservati
- della cura della documentazione presentata dal docente
- della disponibilità resa dal docente e del contributo offerto al miglioramento dei processi attivati nel corso dell’anno
- dell’impegno dimostrato in determinate attività legate all’innovazione e nella disseminazione di buone prassi
- della disponibilità a formarsi
- dello spirito di iniziativa
- della capacità di socializzazione, di condivisione e di collaborazione con i colleghi.

(per il dettaglio vd. Schema dei criteri pubblicato)

1.3 Gli ambiti fissati dalla legge (di seguito riportati) sono stati pienamente rispettati, iscrivendoli in modo coerente con la struttura organizzativa della scuola delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento:

- a. Ambito della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b. Ambito dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c. Ambito delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del tenere prioritariamente in considerazione, nei criteri di assegnazione del bonus, quelle attività che la scuola ha individuato come prioritarie per il miglioramento degli esiti degli studenti e dell'offerta formativa o per l'eventuale mantenimento dei buoni risultati ottenuti e delle pratiche efficaci e funzionali consolidate.

1.3 L'assegnazione del bonus fa riferimento, per ciascun assegnatario, ad attività svolte (**esclusivamente nell'a.s. 2015/2016**) in più ambiti fissati dalla legge e che siano state realizzate sistematicamente, con la massima frequenza, con iniziativa autonoma e spontanea e con risultati positivi per la scuola, nell'ottica del miglioramento.

1.4 Per quanto concerne la formazione, quale strumento per consolidare le competenze dei docenti, è stata data priorità alle attività formative certificate al 30 giugno 2016 per una durata di almeno 18/20 ore realizzate da università e dalle Istituzioni scolastiche.

1.5 Gli assegnatari del bonus non superano il 27% (20 docenti /73) dei docenti in ruolo dell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia.

1.6 Il criterio prescelto per la ripartizione del bonus è quello meritocratico, avendo inteso operare una differenziazione dei compensi economici nei termini di seguito riportati:

III Fascia	Lordo dipendente	Lordo STATO	NUMERO Docenti assegnatari
Formazione da 18 ore a 100 ore n. attività previste dal RAV e dal PDM svolte con esito positivo e rese pubbliche (oltre le deleghe conferite dalla DS)	€ 700	€ 928,90	n. 15
maggiori responsabilità assunte in almeno due micro-aree per ognuno dei tre ambiti previsti dalla norma (deleghe conferite dalla DS)			
II FASCIA	Lordo dipendente	Lordo STATO	NUMERO Docenti assegnatari
FORMAZIONE da 100 a 1000 ore n. attività previste dal RAV e dal PDM svolte con esito positivo e rese pubbliche (oltre le deleghe conferite dalla DS)	€ 900	€ 1.194,30	n. 4
maggiori responsabilità assunte in almeno due micro-aree per ognuno dei tre ambiti previsti dalla norma (deleghe conferite dalla DS)			
I FASCIA	Lordo dipendente	Lordo STATO	NUMERO Docenti assegnatari
FORMAZIONE da 1000 a 2000 ore n. attività previste dal RAV e dal PDM svolte con esito positivo e rese pubbliche (oltre le deleghe conferite dalla DS)	€ 1198,84	€ 1.590,86	n. 1
maggiori responsabilità assunte in almeno due micro-aree per ognuno dei tre ambiti previsti dalla norma (deleghe conferite dalla DS)			

- 1.7 Non ci sono stati indicatori di valutazione predisposti dallo scrivente ad integrazione dei criteri fissati dal CdV. Fattori determinanti, come si evince dalla tabella al punto 1.6, sono stati in ordine prioritario:
1. il numero di ore di formazione
  2. il lavoro surplus svolto oltre le deleghe conferite
  3. maggiore carico di responsabilità assunte
- 1.8 Per l'a.s. 2015/2016, risultano destinatari del Bonus complessivamente **n. 20** (venti) su 73 docenti, di cui:
- **n. 1** (uno) della Scuola dell'Infanzia,
  - **n. 6** (sei) della Scuola Primaria
  - **n. 13** (tredici) **della Scuola Secondaria di I grado, di cui:**
    - ✓ **n. 1** di sostegno,
    - ✓ **n. 2** di strumento musicale (tra questi ultimi: **n. 1** neo-assunto).

#### **Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione**

- 3.1 Il Dirigente Scolastico ha comunicato a ciascun destinatario del bonus le motivazioni e l'ammontare del compenso con specifico e personale provvedimento.
- 3.2 Non si è proceduto ad alcuna graduazione dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.
- 3.3 Non è stata formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono stati individuati quali assegnatari del bonus.

#### **Art. 3 – Validità dei criteri**

- 3.1 I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015-16.
- 3.2 Il Comitato di Valutazione potrà modificare, integrare o confermare i criteri all'inizio di ciascuno dei successivi due anni del triennio, in considerazione del RAV annuale della scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata annualmente dal CDV.

#### **Art. 4 – Erogazione del bonus**

- 4.1 Tutto quanto premesso, l'erogazione del "bonus" ai docenti, verrà effettuata quando la risorsa finanziaria attribuita dal MIUR-DGRUF sarà effettivamente resa disponibile. Laddove per "disponibile" deve intendersi: "Da quando le somme, onnicomprensive delle ritenute a carico dell'amministrazione e del dipendente, saranno state effettivamente erogate con assegnazione mediante caricamento sul sistema SICOGE sul POS di questa scuola ed iscritta su apposito piano gestionale nell'ambito dei capitoli di bilancio del cedolino unico dagli uffici competenti, entro trenta giorni si provvederà all'erogazione" (salvo diverse disposizioni e/o determinazioni degli uffici sovraordinati) con ogni più ampia riserva di revisione/correzione ed annullamento in autotutela in assenza del materiale accreditato dei fondi e/o in presenza di rettifiche all'importo assegnato da parte del MIUR/DGRUF, e/o per sopraggiunte ed impregiudicate motivazioni atte a tutelare l'integrità della PA, e/o disposizioni e direttive nuove e/o diverse trasmesse dal MIUR.

#### **Art. 5 – Ricorsi**

- 5.1 Avverso il presente provvedimento datoriale è ammessa tutela davanti al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, nei termini di legge.

### **Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

